ALLEGATO B

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALLA SICUREZZA DELLE CITTA'

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Licitazione privata per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di Videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli.

Napoli, addì

ASSESSORATO ALLA SICUREZZA DELLE CITTA'
CAPITOLATO SPECIALE

Licitazione privata per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di Videosorveglianza per la sicurezza urbana della città di Napoli.

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA 3
ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO 3
ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE 3
ART. 4 – TEMPI DI REALIZZAZIONE 4
ART. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO 4
ART. 6 – PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA 5
ART. 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA 5
ART. 8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA 6
ART. 9 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA 7
ART. 10 – DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE 7
ART. 11 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO 7
ART. 12 - COMMISSIONE GIUDICATRICE 9
ART. 13 - CERTIFICAZIONE 9
ART. 14 - RISPONDENZA ALLE NORMATIVE 9
ART. 15 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE 10
ART. 16 – RISCHI 11
ART. 17 – DANNI 11
ART. 18 - DEPOSITO DI GARANZIA 11
ART. 19 - STIPULA DEL CONTRATTO 11
ART. 20 – COLLAUDO 11
ART. 21 - COMMISSIONE DI COLLAUDO 11
ART. 22 – COMMISSIONE DI MONITORAGGIO 11
ART. 23 – RESPONSABILITA' DEL PROGETTO 12
ART. 24 – SUBAPPALTO 12
ART. 25 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO 12
ART. 26 – PENALI 12
ART. 27 - RISERVATEZZA 12
ART. 28 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE 13
ART. 29 – RISOLUZIONE 13
ART. 30 - ESECUZIONE IN DANNO 13
ART. 31 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' 13
ART. 32 – INVARIABILITA' DEI PREZZI 13
ART. 33 - AUMENTO, DIMINUZIONE E VARIAZIONI DELLA FORNITURA 14
ART. 34 - RESPONSABILITA' CIVILE 14
ART. 35 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI 14
ART. 36 – ADEGUAMENTO TECNOLOGICO 14
ART. 37 – GARANZIA 14
ART. 38 - FORO COMPETENTE 14

ART. 1 – OGGETTO DELLA GARA

Il presente disciplinare contiene le condizioni e modalità di partecipazione alla procedura di gara "Licitazione privata per la fornitura di sistemi integrati di videosorveglianza territoriale in alcune aree del città di Napoli", ai sensi dell'art.9, co.1 lett.b) del dlgs.358/92 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, fissando i requisiti di partecipazione, le modalità di partecipazione e di celebrazione della gara, le prescrizioni per la redazione dell'offerta con i relativi criteri di valutazione, le modalità di aggiudicazione della fornitura e del perfezionamento del contratto.

L'appalto prevede un unico lotto.

In particolare, la presente gara ha per oggetto la fornitura, installazione e messa in funzione di un Sistema Integrato di Videosorveglianza territoriale che prevede la collocazione di telecamere in punti nevralgici del territorio individuati nella città di Napoli.

La gara è soggetta alle norme e condizioni previste dal D. Lgs.n.358/92 e successive modificazioni, dalle disposizioni previste dal bando di gara, dal presente Capitolato, dal Disciplinare Tecnico e dalla lettera di invito oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.

Con la presentazione dell'istanza e/o successivamente dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e condizioni del Bando e del Capitolato di gara nonché, nella fase di presentazione dell'offerta, anche le condizioni espressamente riportate nella lettera di invito, nel Disciplinare Tecnico.

Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n.445/2000.

Per gli aspetti tecnici di dettaglio della fornitura si rimanda al Disciplinare tecnico che sarà fornito a tutte le Ditte invitate a presentare offerta.

ART. 2 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

L'importo presunto per il presente appalto "chiavi in mano" è determinato in Euro 1.411.666,67 al netto di IVA (Euro unmilionequattrocentoundicimilaseicentosessantasei/67).
Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento.

ART. 3 – FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutte le componenti la fornitura prodotte o utilizzate per la realizzazione, messa in esercizio e funzionamento del sistema di sicurezza saranno acquisite in proprietà dalla Regione Campania all'atto dell'avvenuto positivo collaudo, senza oneri finanziari e/o economici aggiuntivi per l'Ente.
Tutto il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisiti dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per la Regione Campania, richiedendosi altresì che:

- per le componenti già prodotte, la Regione Campania acquisisca tutti i diritti;
- dovrà essere aggiornata e/o integrata ad ogni intervento manutentivo e per tutte le componenti dell'intero Sistema di Sicurezza la relativa documentazione tecnica attestante gli eventuali cambiamenti strutturali, architetturali e/o sistemici avvenuti;
- per i COTS, la Regione Campania acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata almeno fino alla fine della fornitura del Servizio;
- per le componenti prodotte ad hoc, la Regione Campania acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso incluso il diritto di cessione a terzi;
- la Ditta aggiudicataria dovrà fornire alla Regione Campania i sorgenti di tutte le soluzioni software implementate e la documentazione descrittiva di tutte le componenti utilizzate per la realizzazione del sistema, almeno nei termini di specifica dei requisiti, specifica architetturale e progettazione tecnologica, su supporto cartaceo e CD-ROM.

ART. 4 – TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'intero appalto deve essere realizzato nell'arco temporale di 120 (centoventi) giorni naturali, successivi e continui, a partire dalla data di stipula del contratto. Tale data deve risultare da apposito verbale di consegna lavori, debitamente sottoscritto dai rappresentanti delle parti. Tale adempimento iniziale deve avvenire entro e non oltre il termine massimo di 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione definitiva dell'appalto.

La sede di trattazione tecnica e di riferimento è l'Assessorato alla Sicurezza delle città, Via Santa Lucia n. 81 – Napoli.

La Regione Campania, in ottemperanza della Legge 241/1990, designerà , all'approvazione del bando, il responsabile del procedimento che rappresenterà l'Ente per gli adempimenti connessi a tale appalto.

ART. 5 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO

5.1. Requisiti tecnico-finanziari

Saranno ammesse a partecipare alla gara le Ditte che dimostreranno di possedere i seguenti requisiti di capacità finanziaria e tecnica:

a) fatturato medio annuo, calcolato sull'ultimo triennio 2002-2004, non inferiore ad **Euro** 3.200.000,00;
b) aver effettuato, nell'ultimo triennio 2002-2004, una fornitura di Sistemi di Videosorveglianza analoghi a quello oggetto della presente gara di importo complessivo almeno pari ad Euro 2.000.000,00. Per fornitura si intende consegna e installazione di Sistemi di Videosorveglianza anche se forniti frazionatamente purché facenti parte dello stesso contratto;
c) abilitazione NOS;
d) certificazione ISO 9000 per tutte le tipologie di servizi offerti;
e) possedere una certificazione ISO UNI EN ISO 9001 o Vision 2000 per tutte le attività componenti la fornitura qualora prevista dal sistema di certificazione;
f) attestazione rilasciata da parte di una SOA circa la sussistenza dei requisiti di qualificazione per almeno una delle categorie OS5-classifica IV o OS19-classifica IV.

Alla gara possono partecipare società, Ditte individuali, raggruppamenti temporanei d'impresa e consorzi; con riferimento ai requisiti di cui al precedente punto 5.1:

- il requisito a) deve essere posseduto in misura non inferiore all'80% da una delle Ditte partecipanti al raggruppamento e in misura non inferiore al 20% complessivamente dalle altre Ditte partecipanti al raggruppamento;
- il requisito b) deve essere posseduto da almeno una delle Ditte partecipanti al raggruppamento;
- il requisito c) deve essere posseduto:
  - in caso di ATI da tutte le partecipanti all'ATI;
  - in caso di Consorzio che partecipi in nome proprio dal Consorzio stesso;
  - in caso di Consorzio che partecipa in nome e per conto di alcune o di tutte le consorziate dal Consorzio stesso e da tutte le singole consorziate per conto delle quali il Consorzio partecipa;
- la certificazione di cui al requisito d) deve essere posseduta:
  - in caso di ATI da tutte le partecipanti all'ATI;
  - in caso di Consorzio che partecipi in nome proprio dal Consorzio stesso;
  - in caso di Consorzio che partecipa in nome e per conto di alcune o di tutte le consorziate dal Consorzio stesso e da tutte le singole consorziate per conto delle quali il Consorzio partecipa; e deve essere tale che l'oggetto della certificazione posseduta da ciascuna Ditta includa la fornitura di beni e servizi che competono ad essa nell'ambito del raggruppamento;
- la certificazione di cui al requisito e) deve essere posseduta da tutte le Ditte partecipanti al raggruppamento.

5.2. Requisiti di legge

Per essere ammessa a partecipare alla gara la Ditta interessata deve produrre una domanda di partecipazione sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante pro-tempore dell'Impresa o del procuratore speciale munito della relativa procura, ed autenticata con le modalità di cui è al DPR 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, nella quale si attesta:

a. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), di cui all'art. 11 del D.Lgs 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98;

b. di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a suo carico e dei propri conviventi di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla L.55/90 e di trovarsi nella capacità di contrattare con le PP.AA. (Pubbliche Amministrazioni);
c. di essere iscritta alla CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura) da almeno un triennio per le attività oggetto dell'appalto;
d. di accettare incondizionatamente di tutte le clausole previste dal bando;
e. di aver preso visione del Capitolato Speciale di Appalto e di accettarne senza riserva alcuna tutte le condizioni;
f. di trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), del precedente art. 5.1 relativo ai requisiti tecnico-finanziari;
g. di non essere collegata, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., ad altre ditte partecipanti alla presente gara, anche in RTI, salvo l'ipotesi cui esse decidano di partecipare nel medesimo raggruppamento;
h. di non partecipare alla presente gara presentando offerta per se e quale membro di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese

5.3. Attestazioni

A pena di esclusione i concorrenti dovranno attestare e/o dichiarare:

1) di aver esaminato gli elaborati di gara;
2) di aver preso conoscenza delle condizioni locali e delle preesistenze utilizzabili ai fini della realizzazione del sistema, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla fornitura del sistema;
3) di aver giudicato il sistema richiesto attuabile, gli elaborati di gara adeguati ed il prezzo a base della gara remunerativo e tale da indurre offerte in ribasso;
4) di essere disposti, ad aggiudicazione avvenuta, a integrare/dettagliare il progetto offerto sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili della Regione Campania prima della realizzazione del sistema e di essere, altresì, disposti ad aggiornare suddetto progetto in itinere in modo da assicurare la piena e totale rispondenza del sistema alle reali esigenze dell'Amministrazione. La stesura di tale progetto e l'esecuzione dello stesso non incidono, in nessun modo, sul prezzo aggiudicato;
5) di impegnarsi a denunciare alla Magistratura o agli Organi di Polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti, e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori;
6) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia, dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti della compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese – danneggiamenti – furti di beni personali o in cantiere, ecc.);
7) le imprese subappaltatrici, titolari di noli nonché contratti derivati e subcontratti, comunque denominati, nonché i relativi metodi di affidamento e dichiarare che i beneficiari di tali affidamenti non sono in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese partecipanti alla gara – in forma singola o associata – e che, in caso contrario tali subappalti o subaffidamenti non saranno consentiti;
8) di essere edotta che in caso di inosservanza dei punti 5), 6), e 7), anche se solo nel corso dell'esecuzione del contratto di appalto, l'Amministrazione provvederà a liberarsi dal vincolo contrattuale per esclusiva responsabilità della Ditta;
9) che in caso di aggiudicazione della gara, si impegna a comunicare alla Regione Campania ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappalti o fornitori.

ART. 6 – PERIODO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA

Fino a 180 giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte ai sensi e agli effetti dell'art. 1329 c.c..

ART. 7 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Sono ammesse a partecipare alla preselezione le Ditte che, ritenendosi in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente Capitolato, faranno pervenire, alla Regione Campania Assessorato alla Sicurezza delle Città – Area Generale di Coordinamento Gabinetto del Presidente - Settore Rapporti con Province,

Comuni, Comunità montane e Consorzi – Servizio Sicurezza urbana e Polizia locale Via Santa Lucia n. 81 – 80132 Napoli IV piano stanza n.1, a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. o anche con consegna a mano purché l'affrancatura sia stata preventivamente annullata dall'ufficio postale, domanda di partecipazione, con indicazione del mittente e la scritta **"Domanda di partecipazione per la licitazione privata per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di Videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli"** entro il 37° giorno (trentasettesimo) giorno dalla data di spedizione del bando di gara per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.
In conformità con le prescrizioni del bando, le domande devono essere corredate dell'autocertificazione attestante il possesso dei requisiti tecnico-finanziari, di legge e quelli richiesti dall'art. 5 del presente capitolato, secondo quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del D.Lgs 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98.

ART. 8 – MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA
Le ditte qualificate a seguito della preselezione saranno invitate a presentare offerta. Le offerte, redatte in conformità con il Bando di gara, con il presente Capitolato e con il Disciplinare Tecnico vanno racchiuse in un plico sigillato con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura, con indicazione del mittente e la seguente scritta: **"Offerta per la licitazione privata per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione di un sistema integrato di Videosorveglianza per la sicurezza urbana in alcune aree della città di Napoli"**, nel quale dovranno essere inseriti:

a) una busta, contenente **l'offerta tecnica**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e l'espressa dicitura "offerta tecnica". L'offerta tecnica, regolarmente sottoscritta in tutte le sue parti, deve contenere, pena esclusione:
   - Presentazione della Ditta e referenze generali e specifiche, con particolare riferimento a soluzioni di analoga complessità a quella prevista dal presente Appalto;
   - Fideiussione bancaria provvisoria pari al 2% del valore complessivo a garanzia della serietà dell'offerta;
   - Documento descrittivo del team di lavoro che si intende assegnare al progetto, corredato dai rispettivi curricula attestanti le competenze e le esperienze professionali;
   - Progetto Tecnico, da redigersi secondo le specifiche dettate dal Disciplinare Tecnico che deve includere appositi e specifici capitoli:

     - Descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche delle apparecchiature offerte;
     - Descrizione tecnica e funzionale dei sottosistemi di videosorveglianza e di riconoscimento targhe;
     - Descrizione tecnica e funzionale dell'interoperabilità del sistema con le centrali operative della Questura e del Comando dei Carabinieri di Napoli;
     - Descrizione tecnica e funzionale dei servizi di connettività;
     - Sistema di repository e certificazione dei file digitali (dati e video);
     - Modalità di integrazione dei nuovi apparati sull'infrastruttura preesistente;
     - Piano di installazione, messa in esercizio, configurazione, fornitura e posa in opera di ogni componente software, hardware e dei servizi dell'intera fornitura;
     - Servizi di assistenza all'avvio, manutenzione, formazione ed addestramento ;
     - Elenco in cui siano puntualmente identificati tutti gli oggetti componenti la fornitura.

   L'offerta tecnica dovrà essere corredata di tutta la documentazione tecnica ritenuta opportuna per la sua corretta valutazione. Per consentire una migliore consultazione, l'offerta tecnica dovrà essere fornita anche in formato elettronico PDF e non dovrà in alcun modo riportare indicazioni sui costi, pena esclusione;

b) una busta, contenente **l'offerta economica**, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara e la dicitura "offerta economica". L'offerta economica, regolarmente sottoscritta, deve essere redatta in lingua italiana e, pena esclusione, deve contenere l'importo complessivo richiesto per la fornitura "chiavi in mano" dell'appalto, espresso in cifre e in lettere al netto di IVA. E' richiesta altresì la ripartizione dell'offerta economica nei singoli importi espressi in cifra ed in lettere, al netto di IVA, relativi ai singoli beni e/o servizi offerti (alias elenco prezzi). L'offerta economica deve essere formulata in modo da consentire alla Stazione appaltante la valorizzazione di ogni singolo componente la fornitura. Nel caso di discordanza tra un importo in cifre ed il suo corrispondente in lettere farà fede quest'ultimo.

Tale plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'Assessorato alla Sicurezza delle Città entro il 40° (quarantesimo) giorno successivo alla data di spedizione della lettera d'invito e la responsabilià della consegna dei plichi integri e sigillati rimane ad esclusivo carico del concorrente qualunque sia la modalità di consegna.

- Fino a 10 (dieci) giorni prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte sarà possibile richiedere chiarimenti e/o consultare documenti tecnici e/o amministrativi rispettivamente presso l'Assessorato Sicurezza delle Città.

L'Amministrazione si riserva di verificare, in ogni tempo, la rispondenza delle dichiarazioni e certificazioni prodotte con i requisiti di legge, tecnici e finanziari posseduti.
La Stazione Appaltante si riserva, altresì, di acquisire le informazioni antimafia ai sensi del D.Lgs. 252/98 e qualora risultassero, a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.
Nessun compenso e rimborso spetta alle Ditte offerenti per la predisposizione del progetto-offerta e per la presentazione di documenti e di quant'altro ritenuto utile ai fini della migliore valutazione dell'offerta.

ART. 9 – DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ALLA DITTA AGGIUDICATARIA
La Ditta aggiudicataria dovrà produrre le seguenti certificazioni:
a) cauzione di cui è all'art. 17 del presente Capitolato;
b) atto notarile attestante la costituzione dell'associazione temporanea di impresa, se del caso.
L'Amministrazione provvederà all'aggiudicazione definitiva solo dopo la verifica della sussistenza dei requisiti di cui è all'art. 5. A tal fine, la ditta aggiudicataria dovrà fornire la seguente documentazione:

a) Certificato iscrizione CCIAA con dicitura di non fallimento e antimafia
b) Casellario giudizario di tutti i membri muniti di poteri di rappresentanza
c) Certificati comprovanti la regolarità dei contributi previdenziali e assistenziali
d) Certificati comprovanti la regolarità del corretto pagamento imposte e tasse
e) Certificazione ai sensi della L. 68/99 (disabili)
f) Bilanci societari a dimostrazione dei fatturato globale
g) Contratti a dimostrazione del fatturato specifico

Qualora le verifiche risultassero insoddisfacenti, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'affidamento dell'appalto alla Ditta che segue in graduatoria, fermo restante analoga verifica.

ART. 10 – DATA DI SPEDIZIONE ALLA GAZZETTA UFFICIALE DELLE COMUNITA' EUROPEE
Il bando relativo alla presente gara di appalto è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

ART. 11 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'APPALTO
La gara sarà espletata con le modalità della licitazione privata e sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi e agli effetti dell'art. 19, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92, così come modificato dal D.Lgs 402/98, con le modalità espresse nel seguito.
L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Regionale, con provvedimento amministrativo, su proposta della Commissione Giudicatrice, di cui all'art. 13 del presente Capitolato, all'uopo costituita.
La Commissione, per individuare l'offerta più vantaggiosa, formulerà una graduatoria tra i soli progetti-offerta ritenuti idonei.
La fornitura sarà aggiudicata anche nel caso in cui uno solo dei progetti-offerta pervenuti sarà ritenuto idoneo dalla Commissione.
Ciascuna offerta sarà inclusa nella graduatoria in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali, detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico.
Calcolo del punteggio tecnico
Il punteggio tecnico dell'offerta sarà calcolato in funzione del suo valore tecnico, che è la misura in cui il progetto tecnico definitivo dell'offerta risponde ad un predefinito insieme di criteri di valutazione.
Per calcolare il valore tecnico la Commissione, per ciascun criterio di valutazione, esprimerà il livello di soddisfacimento mediante un punteggio variabile in base al tipo di criterio. Nel seguito sono elencati i punteggi massimi attribuibili per ognuno dei criteri. Il totale del punteggio raggiunto costituirà il valore

tecnico dell'offerta. Alla Ditta che avrà conseguito il valore tecnico più alto verrà attribuito il punteggio tecnico di 70 ed alle altre Ditte un punteggio tecnico decrescente secondo la seguente formula:

Peff= 70 * (Pg / Pmax)

dove: Peff= Punteggio effettivo conseguito
Pg= Punteggio ottenuto rispetto ai valori espressi dalla griglia di valutazione
Pmax= Punteggio massimo conseguito

I criteri che saranno utilizzati per calcolare il valore tecnico dell'offerta sono i seguenti:

Criteri di valutazione	**Punti max**
Qualità e completezza della soluzione proposta per le fornitura delle apparecchiature	30
Qualità della soluzione proposta e completezza della sua descrizione per i sottosistemi di videosorveglianza e di riconoscimento targhe	30
Qualità della soluzione proposta e completezza della sua descrizione per l'interoperabilità del sistema con le centrali operative delle FF.OO.	25
Qualità della soluzione proposta e completezza della sua descrizione per i servizi di connettività	40
Qualità e completezza della soluzione proposta per il sistema di repository e certificazione dei file digitali (dati e video);	35
Qualità e completezza della soluzione proposta per l'integrazione dei nuovi apparati con l'infrastruttura preesistente	30
Qualità e completezza del piano di installazione, messa in esercizio, configurazione, fornitura e posa in opera di ogni componente software, hardware e dei servizi	10
Qualità e completezza della soluzione proposta per i servizi di assistenza all'avvio, manutenzione, formazione ed addestramento	25
Completezza dell'elenco in cui siano puntualmente identificati tutti gli oggetti componenti la fornitura	15

La Commissione riterrà non idonei quei progetti offerta che dovessero ottenere un valore tecnico inferiore al 60% della somma dei punteggi massimi definiti per i criteri sopra riportati. Verranno, altresì, ritenuti non idonei progetti-offerta che dovessero ottenere anche in uno solo dei criteri elencati, un punteggio inferiore al 40% del massimo di punti previsti per lo specifico criterio.

Calcolo del punteggio economico

Terminate le operazioni per l'attribuzione del punteggio tecnico delle offerte, la Commissione procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle sole Ditte il cui progetto offerta è risultato idoneo e attribuirà a dette offerte il punteggio economico calcolato, per ogni offerta, con la seguente formula:

punteggio offerta economica = (Q_{minima}/Q_x) *30

dove Q_{minima} è l'offerta economica per importo più basso, Q_x è l'offerta in esame.

Tutti i calcoli saranno arrotondati alla seconda cifra decimale.

Il punteggio finale valido ai fini dell'aggiudicazione sarà eguale alla sommatoria dei punteggi rispettivamente ottenuti dall'offerta tecnica e dall'offerta economica.

Terminate anche le operazioni per l'attribuzione del punteggio economico, la Commissione costruirà la graduatoria delle Ditte sulla base della somma dei punteggi tecnici ed economici e proporrà di aggiudicare l'appalto a favore della Ditta che avrà ottenuto il massimo punteggio e che quindi avrà formulato l'offerta ritenuta più vantaggiosa. A parità di punteggio complessivo si proporrà l'aggiudicazione a favore della Ditta che avrà il maggiore punteggio tecnico. A parità anche del punteggio tecnico si procederà a sorteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere alla Ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, l'inserimento di tutte le varianti che riterrà necessarie per rendere la fornitura proposta più confacente alle proprie esigenze.

L'aggiudicazione è impegnativa per la sola Ditta aggiudicataria.

Ai sensi del D.Lgs. 358/1992, così come modificato dal D.Lgs 402/98, in caso di offerta economica manifestamente ed anormalmente bassa, l'Amministrazione si riserva di richiedere all'Impresa, prima dell'aggiudicazione definitiva, tutte le giustificazioni del caso e, qualora queste non siano ritenute valide e sufficienti, si riserva altresì la facoltà di rigettare l'offerta, escludendo la detta Impresa dalla gara.
Qualora tutte le offerte prodotte dalle Ditte concorrenti risultino inappropriate, l'Amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e agli effetti dell'art. 9, comma 4, del D.Lgs. 358/1992, così come modificato dal D.Lgs. 402/98, di aggiudicare a trattativa privata la presente fornitura.
L'Amministrazione si riserva, infine, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

ART. 12 - COMMISSIONE GIUDICATRICE
L'Assessorato alla Sicurezza delle Città della Regione Campania, provvederà a costituire la Commissione Giudicatrice entro 30 giorni solari dalla scadenza per la presentazione delle domande. La Commissione sarà composta da rappresentanti dell'Amministrazione Comunale di Napoli, del Comando Provinciale dei Carabinieri di Napoli, della Questura di Napoli, dell'Assessorato al Turismo e dell'Assessorato alla Sicurezza delle città della Regione Campania, che abbiano comprovata esperienza in materia di sistemi di videosorveglianza.

ART. 13 - CERTIFICAZIONE
Prima della consegna dei prodotti oggetto della fornitura dovrà essere rilasciato un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti, che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario.
La Ditta dovrà rilasciare un attestato di conformità del sistema oggetto dell'offerta alle disposizioni del "disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza (rif. 25 Allegato B del D.Lgs 196/03)". L'attestato di conformità contemplerà almeno i punti dell'Allegato B del D.Lgs 196/03 che si applicano al caso specifico del sistema di videosorveglianza; in particolare si dovrà descrivere dettagliatamente la congruità del sistema realizzato almeno rispetto ai punti 1,2,3,5,6,7,8,10,11,12,13,23,25,27 e 29 dell'Allegato B del richiamato D.Lgs 196/03.

La Ditta dovrà, altresì, presentare le licenze d'uso illimitate per i prodotti già presenti sul mercato a favore dell'Ente Regione.

ART. 14 - RISPONDENZA ALLE NORMATIVE
L'appalto è soggetto alla piena ed intera osservanza di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti vigenti o che siano emanati in corso d'opera per appalti di forniture analoghe.
L'intero sistema integrato di sicurezza dovrà essere conforme alla normativa vigente in materia di privacy (D.Lgs n. 196/03 e del Provvedimento generale sulla videosorveglianza del 29 aprile 2004). Le apparecchiature oggetto della fornitura dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza e di sanità (legge n. 626/94, D.Lgs n. 494/96 e legge n. 46/90 e loro modificazioni e/o integrazioni) ed inoltre alle seguenti prescrizioni di carattere tecnico-normativo:

- progettate e costruite secondo le norme tecniche di sicurezza europee EN 60950;
- conformi ai requisiti della norma UNI 10772;
- conformi ai requisiti ergonomici di usabilità secondo i parametri tecnici della norma ISO 9241 parte 3;
- conformi alle norme EN 55022 ed EN50082-1 relative ai radiodisturbi;
- conformi alla norma EPA per il risparmio energetico;
- EN 55 022/Class B ; EN 60 950 (IEC 950) ; EN 61 000-4-2 ; EN 61 000-4-3
- EMC 89/33/EEC
- EN 55 022/Class B ; EN 60 950 (IEC 950) ; EN 61 000-4-2 ; EN 61 000-4-3
- EIA/TIA 568A-568B
- ISO/IEC IS 11801
- IEEE 802.11
- ETSI ETS 300-328
- D.L. 269/09-05-2001
- Legge n° 186 del 1-3-1968 <<Disposizioni concernente la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazione di impianti elettrici ed elettronici>>.
- D.P.R. n° 547 del 27-4-1955 <<Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro>>.
- Legge n° 791 del 18-10-1977 <<Garanzia di sicurezza del materiale elettrico>>.
- Legge n. 46 del 5-3-1990 <<Norme per la sicurezza degli impianti elettrici>> e le norme emanate dal Comitato Elettrotecnico Italiano (CEI).

- D.P.R. n° 447 del 20-2-1992 <<Regolamento d'attuazione della legge n° 46 del 5 marzo 1990, in materia di sicurezza degli impianti>>.
- D.P.R. n° 626 del 1994<<Disposizioni concernenti la ripartizione degli obblighi di sicurezza>>.
- Norme CEI relative a tutti i fascicoli interessati agli impianti di progetto, con particolare riferimento alle norme 64-9, 11-1, 11-8, 11-11 e relative varianti.
- Norma CEI 64-8 <<Disposizioni concernenti le disposizioni per la messa a terra di parti metalliche>>.
- Tabelle CEI U.N.E.L. (Unificazioni).
- Gli impianti elettrici verranno realizzati a regola d'arte .
- DPR 26 Maggio 1959 n. 689 " "Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, al fine della prevenzione incendi, al controllo del comando dei Vigili del Fuoco"
- DM 12 Settembre 1959 "Attribuzione dei compiti e definizione delle modalità e delle documentazioni relative all'esercizio delle verifiche e dei controlli previsti dalle Norme di prevenzione incendi"

Tutti i sistemi, inoltre, dovranno essere conformi alla Circolare Ministeriale N. 51223 del 21/5/1990 relativa agli "Indirizzi di normalizzazione nell'area delle tecnologie dell'informazione nella P.A.", nonché alle specifiche tecniche definite e in corso di definizione dal CNIPA o dal Ministero dell'Innovazione Tecnologica.
Tutte le lavorazioni per la realizzazione dell'intera fornitura dovranno essere eseguite nel pieno rispetto di tutta la normativa vigente in materia di Sicurezza e diritto alla Privacy.
Conseguentemente la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le prescritte certificazioni per i componenti la fornitura.

ART. 15 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso che la Ditta abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa.
La Ditta aggiudicataria, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione.
La Ditta assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi persona, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.
Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.
Qualora il fornitore riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, il fornitore garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni.
L'Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.
Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere del fornitore, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione per violazione, il fornitore, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- ottenere per l'Amministrazione il diritto di continuare la fornitura del Servizio;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.
- Ritirare il componente e/o i componenti e rifondere le somme versate al fornitore, salvo una adeguata riduzione per l'uso, i danni e l'obsolescenza.

ART. 16 – RISCHI
Sono a carico del fornitore i rischi di perdite e di danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l'Amministrazione ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili all'Amministrazione.

ART. 17 – DANNI
Nei casi di danni, deterioramenti o perdite totali o di parte delle apparecchiature, con conseguente loro indisponibilità, a causa di forza maggiore o per eventi non imputabili all'Amministrazione, al fornitore non è dovuto alcun indennizzo, rimborso spese o corrispettivo, inoltre:

- l'Amministrazione assume l'obbligo di informare il fornitore immediatamente, anche per telefono, e comunque non oltre 24 ore, dal momento in cui ha avuto conoscenza del verificarsi dell'evento dannoso;
- Il fornitore per contro, assume l'obbligo di intervenire per riparare le apparecchiature guaste o deteriorate o sostituire quelle non più utilizzabili subito dopo la cessazione delle cause che hanno provocato i danni, entro un termine da determinarsi d'intesa con l'Amministrazione;
- l'Amministrazione potrà utilizzare le apparecchiature poste progressivamente in condizioni di funzionamento.

ART. 18 - DEPOSITO DI GARANZIA
La Ditta aggiudicataria dovrà, ai sensi della normativa vigente, presentare alla Regione Campania una cauzione che sarà costituita da polizza assicurativa o fideiussione bancaria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta a favore della stessa Regione Campania, di importo pari al 10% di quello di aggiudicazione. La cauzione resterà vincolata fino alla scadenza del periodo di garanzia, e comunque non potrà essere svincolata prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le Parti.
Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a domanda e a spese dell'Impresa aggiudicataria, nella quale la medesima dichiarerà di non aver altro da pretendere dall'Amministrazione.

ART. 19 - STIPULA DEL CONTRATTO
Il contratto dovrà essere stipulato entro 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui a far data dalla comunicazione scritta da parte della Regione Campania di avvenuta aggiudicazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipula del contratto entro il termine assegnato con la lettera di notifica dell'aggiudicazione. Faranno parte integrante del contratto il presente Capitolato con relativo Disciplinare Tecnico, ed il progetto-offerta presentato dalla Ditta.

ART. 20 – COLLAUDO
L'Amministrazione regionale provvederà con apposita Commissione di cui al successivo art. 21 ad effettuare il collaudo del sistema. Il collaudo è finalizzato alla verifica che il Sistema risponda a quanto previsto in sede di offerta e nei successivi documenti progettuali predisposti durante la sua realizzazione.
Le operazioni di collaudo saranno condotte dai tecnici della Ditta, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale, alla presenza della Commissione che dovrà rilasciare il certificato di avvenuto positivo collaudo.
Le operazioni di collaudo dovranno essere definite preventivamente in un Piano di Collaudo predisposto dalla Ditta e accettato dalla Commissione. In caso di non superamento, anche parziale, del collaudo, la Ditta dovrà provvedere entro ulteriori 10 (dieci) giorni solari ad effettuare i lavori necessari e/o fornire quanto necessario al superamento del collaudo. Trascorso tale termine l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 10.000 per ogni giorno di ritardo. Qualora le penali raggiungano l'importo di Euro 100.000,00 l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione per il danno subito e di avviare contestualmente le procedure per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1662 c.c., comma 2.

ART. 21 - COMMISSIONE DI COLLAUDO
L'Amministrazione provvederà a nominare, entro 30 giorni solari dalla consegna dei lavori, la Commissione Regionale di Collaudo composta da tecnici, con specifica qualificazione professionale commisurata alla tipologia e categoria degli interventi, alla loro complessità ed all'importo.La Commissione dovrà rimettere all'Amministrazione il certificato di collaudo finale, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla comunicazione scritta di pronto per la messa in esercizio dell'intero Sistema fatta dalla Ditta aggiudicataria.

ART. 22 – COMMISSIONE DI MONITORAGGIO
L'Amministrazione si riserva la facoltà di istituire una Commissione per il monitoraggio dell'appalto.

ART. 23 – RESPONSABILITA' DEL PROGETTO
La Ditta è responsabile per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e della sua realizzazione, in particolare della cura dei rapporti con l'amministrazione comunale di Napoli per l'ottenimento di tutte le autorizzazioni occorrenti alla realizzazione del progetto, nonché delle attività di manutenzione dell'intero sistema per la durata prevista dall'appalto.
Restano a carico della Ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (legge 46/90, legge 626/94, D. lgs. 494/96, D.Lgs 196/03, Provvedimento generale sulla videosorveglianza Aprile 2004 etc.) in materia di sicurezza sui lavori sia per la fase di progettazione che per la fase di esecuzione dei lavori di manutenzione dell'intero sistema e di diritto alla privacy.
La Ditta aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Responsabile del Progetto con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di manutenzione e di collaudo dell'intero sistema nel rispetto di tutte le norme di legge, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera, per gli appalti di che trattasi.

ART. 24 – SUBAPPALTO
Per il subappalto della presente fornitura si rinvia all'art.18, lex 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.
La Ditta è tenuta ad indicare in sede di offerta i servizi e gli interventi che intende subappaltare; la mancanza di tale indicazione comporterà, in caso di aggiudicazione, l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto.

ART. 25 - MODALITA' E CONDIZIONI DI PAGAMENTO
La Regione Campania, in quanto Ente beneficiario dell'intervento, si assume l'onere delle fasi di esperimento della gara, della stipula del contratto nonchè della verifica amministrativo – contabile sulla documentazione giustificativa delle spese, con le seguenti modalità:

a) anticipo pari al 10% dell'importo aggiudicato alla stipula del contratto di fornitura;
b) pagamenti intermedi, nella misura massima del 75% del corrispettivo del contratto, erogati a rimborso delle spese sostenute a seguito di presentazione di idonea documentazione di spesa sulla base del positivo superamento degli stati di avanzamento dei lavori, definiti in sede contrattuale sulla base delle principali milestones/fasi realizzative della fornitura;
c) Saldo pari pagamento pari al 15% dell'importo aggiudicato a trenta giorni dal positivo collaudo finale della fornitura.

L'importo dei pagamenti delle lettere a) e b) saranno erogati nel valore massimo dell'85% dell'importo aggiudicato.

Le parti concordano che per la durata del presente atto è esclusa ogni revisione del corrispettivo contrattualmente determinato.

ART. 26 – PENALI
In caso di ritardata esecuzione della realizzazione del sistema rispetto ai tempi indicati nel piano delle attività previsto nel progetto-offerta, l'Amministrazione applicherà una penale pari a Euro 10.000,00 per ogni giorno di calendario di ritardo fino ad un massimo di Euro 100.000 oltre il quale l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto.
In caso di disservizi nella manutenzione e conduzione dell'intero Sistema l'Amministrazione si applicherà una penale pari a Euro 10.000,00 per ogni giorno di disservizio. Qualora le penali per disservizi raggiungano l'importo di Euro 100.000,00 l'Amministrazione si riserva di avvalersi sulla cauzione e di avviare le procedure per la rescissione del contratto(ex art. 1662 c.c., comma 2).

Si precisa, altresì, che in caso di risoluzione contrattuale, su richiesta esplicita dell'Ente, il fornitore decaduto avrà l'obbligo di assicurare la continuità del Servizio ai livelli pattuiti e alle medesime condizioni, fino a che l'Ente non l'avrà assegnato ad altri e comunque per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi.

ART. 27 - RISERVATEZZA
La Ditta aggiudicataria assumerà l'obbligo di agire in modo che il proprio personale dipendente, incaricato di eseguire le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni, comprese quelle sui programmi, di cui venga in possesso, non li rilevi senza ordine della legittima autorità, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento (D. Lgs. 196/03).

La Ditta aggiudicataria avrà la responsabilità di attuare le operazioni di sicurezza sui dati e sui programmi mediante la duplicazione e il mantenimento di copie delle banche dati, delle registrazioni statistiche e di qualsiasi altra informazione necessaria per predetta fornitura e della sua continuità. La Ditta aggiudicataria si farà, altresì, carico dell'integrità fisica dei dati di proprietà esclusiva dell'Ente, perdite e calamità o per ogni evento distruttivo.

ART. 28 - ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE
L'Amministrazione si impegna ad attivare tutte le azioni di propria competenza al fine di rendere disponibili i luoghi per la installazione delle componenti HW oggetto della fornitura e l'allaccio alla rete elettrica.
E', invece, a carico della Ditta aggiudicataria ogni onere e magistero per l'eventuale scavo, ovvero tesata aerea, ovvero deposizione in cavidotto qualora pre-esistente e disponibile, per la concessione delle autorizzazioni, per la fornitura e posa in opera dei cavi, il collaudo e la certificazione e quanto altro necessario per la realizzazione, per la esecuzione e per il corretto funzionamento dell'intera fornitura, ivi incluso lo stoccaggio dei materiali.

ART. 29 – RISOLUZIONE
Il rapporto contrattuale viene risolto "ipso iure" nei seguenti casi:

- sospensione della prestazione per fatto dell'Impresa aggiudicataria;
- fallimento dell'Impresa aggiudicataria o della mandataria;
- mancata costituzione del deposito di garanzia;
- non veridicità di parte o di tutto quanto contenuto nel progetto-offerta;
- inadempienza alle clausole e condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e successivi del codice civile;
- nei casi previsti dall'art. 37, 1° comma, del Capitolato Generale dello Stato.

La risoluzione nei casi previsti dal presente articolo comporta come conseguenza l'incameramento a titolo di penale della cauzione prestata, salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali.

ART. 30 - ESECUZIONE IN DANNO
In caso di risoluzione, revoca o di grave inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, l'Amministrazione si riserva il diritto di affidare a terzi la realizzazione di quanto oggetto dell'appalto con addebito della differenza a carico della Impresa stessa.
L'affidamento avviene con trattativa privata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto.
L'affidamento a terzi viene notificato all'Impresa aggiudicataria inadempiente nelle forme prescritte con l'indicazione dei nuovi termini di esecuzione degli incarichi affidati e degli importi relativi.
All'Impresa aggiudicataria inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Amministrazione rispetto a quelle previste dal contratto risolto.
Esse sono prelevate da eventuali crediti dell'Impresa.
Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Impresa aggiudicataria inadempiente.
L'esecuzione in danno non esime l'Impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

ART. 31 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA'
La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di segnalare immediatamente tutte quelle circostanze e fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.
Inoltre, si obbliga a rilevare l'Amministrazione da qualunque azione che possa esserle attentata da terzi o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o colpa nell'adempimento dei medesimi.
La Ditta aggiudicataria è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni normative e legislative italiane e comunitarie relative alla realizzazione e all'installazione dell'intero Sistema nonché alla tutela infortunistica del proprio personale addetto ai lavori di cui all'appalto. E' fatto carico alla Ditta aggiudicataria di dare piena attuazione agli obblighi delle assicurazioni sociali e ad ogni patto di lavoro stabilito per il personale stesso, ivi compreso quello economico nazionale di categoria.

ART. 32 – INVARIABILITA' DEI PREZZI
Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa attuazione dell'appalto. La Ditta aggiudicataria,

pertanto, non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

ART. 33 - AUMENTO, DIMINUZIONE E VARIAZIONI DELLA FORNITURA
L'Amministrazione si riserva la facoltà di estendere o diminuire l'intero appalto nel limite di un quinto del prezzo di aggiudicazione.

ART. 34 - RESPONSABILITA' CIVILE
La Ditta aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto della stessa Ditta aggiudicataria quanto dell'Amministrazione o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

ART. 35 - AUTORIZZAZIONI E PERMESSI
Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto.

ART. 36 – ADEGUAMENTO TECNOLOGICO
Tutte le apparecchiature e le componenti oggetto della fornitura dovranno essere di corrente produzione e di produttori certificati ISO 9001 o 9002, dovranno corrispondere ai più avanzati requisiti tecnici offerti dal mercato.

ART. 37 – GARANZIA
Tutte le apparecchiature e le componenti oggetto della fornitura dovranno essere coperte dalla garanzia per almeno 24 (ventiquattro) mesi dall'avvenuto positivo collaudo.
La garanzia dovrà essere fornita direttamente dal produttore e, qualora quest'ultimo garantisca per un periodo inferiore a 2 (due) anni, la sua estensione a quella offerta dovrà essere garantita dalla Ditta aggiudicataria.
Le garanzie dovranno coprire tutti i costi necessari, ivi compresi quelli di manodopera, per la sostituzione di componenti difettosi.
I prodotti che risulteranno difettosi nel periodo considerato dovranno essere prontamente sostituiti con componenti nuovi entro 4 ore solari dalla comunicazione di malfunzionamento. Per ogni ora di ritardo per il regolare funzionamento dei prodotti difettosi sarà applicata una penale pari a 400,00 Euro.
Il collaudo non esonera la ditta aggiudicataria dal rispondere di eventuali difetti non emersi nell'ambito del collaudo, che dovranno essere prontamente eliminati nel periodo di manutenzione, pena l'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 17.
Per ogni componente della fornitura dovranno essere specificate nel progetto offerta le modalità di manutenzione ed assistenza e dovranno essere predisposte dalla ditta aggiudicataria schede informative contenenti le istruzioni per l'attivazione dell'intervento di manutenzione.

ART. 38 - FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione di un eventuale ordine, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.